



Radiotelevisioni Europee Associate

L'Associazione delle Emittenti Locali della U.E.

Sede Nazionale: 00030 S.Cesareo (Roma) Via dei Pioppi, 20 tel. & fax +39(06)9570419 C.F. 93007400588

E- mail info@reasat.it - www.reasat.it

APPELLO

AI DEPUTATI E SENATORI DELLA REPUBBLICA

AI SEGRETARI DEI PARTITI POLITICI PRESENTI IN PARLAMENTO

AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

AL CAPO DELLO STATO

Egregi Signori parlamentari,

fra pochi giorni sarete chiamati a votare le nomine relative al rinnovo del Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ai sensi della Legge 31 luglio 1997, n. 249, altrimenti detta Legge Maccanico.

Egregio Presidente del Consiglio dei Ministri,

Lei, d'intesa con il Ministro Passera, dovrà indicare alle Commissioni parlamentari il nominativo della persona che assumerà l'incarico di Presidente dell'AGCOM per il settennato 2012-2019. Il Presidente AGCOM designato, entrerà in carica appena il Capo dello Stato avrà firmato il relativo DPR di nomina.

L'attuale Consiglio AGCOM, presieduto da Corrado Calabrò, fu nominato dal Governo Berlusconi II (aprile 2005) ai sensi dell'anzidetta legge 249/97, nella quale si legge:

- **articolo 1, comma 1** " *E' istituita l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di seguito denominata "Autorità", la quale opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione*";
- **articolo 1, comma 5** " *Ai componenti dell'Autorità si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 8, 9, 10 e 11, della legge 14 novembre 1995, n. 481*";

Particolare importanza assume l'art. 2, comma 8 della Legge 481/95 che recita "I componenti di ciascuna Autorità sono scelti fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza nel settore; ... (omissis) A pena di decadenza essi non possono esercitare, direttamente o indirettamente, alcuna attività professionale o di consulenza, essere amministratori o dipendenti di soggetti pubblici o privati né ricoprire altri uffici pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi gli incarichi elettivi o di rappresentanza nei partiti politici né avere interessi diretti o indiretti nelle imprese operanti nel settore di competenza della medesima Autorità. ... (omissis) "



Radiotelevisioni Europee Associate

L'Associazione delle Emittenti Locali della U.E.

Sede Nazionale: 00030 S.Cesareo (Roma) Via dei Pioppi, 20 tel. & fax +39(06)9570419 C.F. 93007400588

E- mail info@reasat.it - www.reasat.it

Ciò premesso, a nostro giudizio, il Governo e il Parlamento in carica nel 2005 elusero quei principi di garanzia previsti dalla legge che stanno alla base dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Autorità. Infatti:

- In violazione dello spirito della legge sul “*principio di autonomia e indipendenza*” furono nominati due politici reduci da incarichi di governo di notevole responsabilità. Si tratta del senatore Michele Lauria, sottosegretario alle Comunicazioni nel Governo Amato (centro sinistra 2001) e di Giancarlo Innocenzi, sottosegretario alle Comunicazioni nel Governo Berlusconi (2005) nonché ex dirigente di Mediaset e direttore dei servizi giornalistici di Canale 5, Italia 1 e Rete 4, nonché ex presidente di Sitcom. Per la cronaca, Giancarlo Innocenzi, rimase in Autorità fino al 24 giugno 2010, data in cui fu costretto a dimettersi in seguito all'inchiesta RAI-AGCOM aperta dalla Procura di Trani.
- In violazione dei requisiti di alta e riconosciuta professionalità e competenza nel settore, furono nominati medici, ex dirigenti ASL, generici laureati in giurisprudenza e filosofia e politici in cerca di occupazione stabile lautamente retribuita. L'unica eccezione fu la nomina di Nicola D'Angelo, magistrato amministrativo di lungo corso con riconosciuta esperienza in materia radiotelevisiva.

Insomma furono nomine figlie della nota politica del così detto “inciucio” che in quel tempo andava tanto di moda e che ha finito per contribuire non poco a mandare alla malora il Paese e seminare sfiducia nelle istituzioni.

Converrete tutti che così non si può andare avanti e che per un futuro migliore dobbiamo fermamente batterci per la vittoria della legalità, ma sarete Voi parlamentari e Uomini di governo a darne l'esempio.

Con il rinnovo dei Consigli delle Autorità, ne avrete l'occasione. I cittadini devono percepire, attraverso atti concreti, un diverso modo di governare. Devono poter assaporare la bellezza e la gioia della pratica, a tutti i livelli, di quella legalità perduta che li sprona alla leale competizione nello studio e nel lavoro. Devono poter contare su Istituzioni di garanzia costituzionale. Devono avere la certezza che la legalità non è un optional della vita democratica e che, costi quel che costi, i diritti costituzionali non vanno disattesi o negati com'è spesso accaduto nei diritti al lavoro, a fare impresa, a comunicare attraverso un sistema radiotelevisivo equilibrato senza discriminazioni nell'uso dei mezzi trasmissivi e nella assegnazione degli spazi frequenziali.

Tra i grandi poteri della società moderna, quello della comunicazione è uno dei più importanti per lo sviluppo democratico, culturale e produttivo del Paese. La legge assegna all'AGCOM il compito di governare e vigilare sul settore radiotelevisivo. E' all'AGCOM che spetta pianificare le risorse radioelettriche secondo principi di equità e neutralità d'interessi. A nostro avviso, in diverse occasioni, tali principi sono stati disattesi o traditi dall'Amministrazione Calabrò. Parliamo, ad esempio, del Piano di

Iscrizione nel Registro dei Rappresentanti di interessi della Commissione Europea n. 31662245786-54



Radiotelevisioni Europee Associate

L'Associazione delle Emittenti Locali della U.E.

Sede Nazionale: 00030 S.Cesareo (Roma) Via dei Pioppi, 20 tel. & fax +39(06)9570419 C.F. 93007400588

E- mail info@reasat.it - www.reasat.it

Assegnazione delle Frequenze del digitale televisivo terrestre che ha privilegiato le grandi reti nazionali togliendo risorse radioelettriche alle locali . Parliamo del Piano di assegnazione della numerazione dei programmi sul telecomando (LCN) che ha fatto scomparire dal video centinaia di emittenti locali per favorire, ancora una volta, le reti nazionali. Parliamo del Nucleo della Guardia di Finanza dislocato presso l'Autorità utilizzato per vergognosi interventi in favore degli interessi privati della Società Consortile Fonografici (SCF). Parliamo del disinteresse dell'Autorità per il rispetto della disciplina sulle indagini di ascolto radiofoniche; disinteresse che ha danneggiato il settore per almeno un miliardo di euro dal 2011 e 2012. Parliamo del disinteresse per l'attuazione di una disciplina equa e condivisa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. Parliamo del disinteresse per le delicate problematiche della rete internet e della Radio digitale in attesa della pianificazione da più di dieci anni.

Egregi Signori Parlamentari,

Egregio Presidente del Consiglio,

Egregio Ministro dello Sviluppo Economico,

Egregio Signor Presidente della Repubblica,

Alla luce di quanto è accaduto, per il bene del Paese e per la riconquista della fiducia dei cittadini nelle istituzioni e nella politica, i membri dell'Autorità dovranno essere nominati su base assolutamente indipendente dal potere politico-partitico e dal Governo e con competenza professionale di alto livello preferibilmente nei campi delle reti radiotelevisive e informatiche, del diritto internazionale delle comunicazioni e del diritto costituzionale.

Tutto questo è parte della nostra lotta per il ripristino della legalità e dei valori costituzionali nel nostro Paese.

San Cesareo, 29 maggio 2012

REA – Radiotelevisioni Europee Associate

Antonio Diomede, Presidente